



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica “EnpacI Informa”

Redazione a cura dei Delegati ENPACL della Provincia di Napoli

N. 13/2014

Napoli 22.10.2014

IL MINISTERO DEL LAVORO, SENTITO QUELLO DELL'ECONOMIA, HA APPROVATO IL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.4 COMMA 5 DELLO STATUTO DELL'ENTE COSI' COME DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO SCORSO. GIA' DALLA PROSSIMA ASSEMBLEA DEI DELEGATI, FISSATA PER IL 27 NOVEMBRE PROSSIMO, CI SARANNO LE DIRETTIVE PER L'ANNO 2015.

Vi è noto che l'art.4, comma 5, dello Statuto dell'ENPACL prevede la possibilità, per l'Ente, di porre in essere **“attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della libera professione dei propri associati”**. La “ratio” di tale disposizione è in perfetta sintonia con le caratteristiche della Riforma in vigore dall'1/1/2013 che, chiaramente, fonda la base imponibile del contributo soggettivo sul reddito professionale e quella del contributo integrativo (id: 4%) sul volume di affari. La strategia “politica” dell'Ente, in base ai suggerimenti del CNO che ha la prerogativa della statuizione della previdenza di Categoria, è quella, dunque, del mantenimento od implementazione del reddito di Categoria e del volume di affari attraverso un attività di sostegno.

Come attuare tale disposizione?

Ovviamente c'era bisogno di un Regolamento deliberato, come tanti altri, dall'Assemblea dei Delegati ratificato, poi, dai Ministeri Vigilanti (id: Lavoro ed Economia).

In data 9 Luglio u.s. la Commissione Riforma ha dato il “via libera” di massima al Regolamento di attuazione che poi sarebbe stato posto all'approvazione, previa disamina, dell'Assemblea dei Delegati esprimendosi, altresì, anche sul progetto

della c.d. piattaforma informatica in favore della Categoria ma pur sempre con le finalità sopra espresse.

Il 24 Luglio scorso l'Assemblea dei Delegati ha approvato il Regolamento di attuazione (cfr. Enpaclinforma N. 11/2014 del 04/08/2014). I Delegati di Napoli hanno espresso convinto apprezzamento alle modalità di attuazione contenute nel Regolamento ed al ruolo dell'Assemblea e del CdA.

Il Regolamento, con nota del 20 Agosto 2014 Prot. 302/DG è stato inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In data 14 Ottobre u.s , con nota Prot. 0013953.14-10-2014, il Ministero del Lavoro, valutati positivamente i profili di legittimità, tenuto conto del fatto che l'adozione del Regolamento non impatta con gli equilibri finanziari dell'Ente, ha approvato, senza rilievi, il Regolamento de quo di concerto anche con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che aveva espresso il proprio parere con nota N. 75763 del 26/09/2014..

Ha fatto, quindi, seguire la pubblicazione sul sito del Ministero del lavoro mentre l'estratto sarà pubblicato quanto prima in Gazzetta Ufficiale.

Dunque, abbiamo anche il Regolamento che disciplina l'attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della libera professione in favore dei Consulenti del Lavoro con particolare riferimento ai giovani associati a cui la ns. squadra ha tanto collaborato sia in Commissione Riforma che in Assemblea.

In ossequio a quanto contenuto nell'art.4 , comma 5 , dello Statuto, l'approvato Regolamento ribadisce il limite degli **stanziamenti annuali del bilancio di previsione nel cui ambito l'Assemblea dei Delegati dovrà determinare il programma annuale delle varie prestazioni assistenziali e l'assegnazione delle relative risorse. Entro, poi, il 31 Gennaio successivo, il CdA dovrà dare attuazione a questo programma annuale predisponendo un adeguato piano operativo.**

Il fulcro, come vedete, è sempre l'Assemblea dei Delegati.

L'art. 2 del Regolamento, come è giusto che sia, fissa i 5 obiettivi verso cui dovrà indirizzarsi l'attività di promozione e sostegno dell'attività professionale:

- a) facilitare l'esercizio della professione mediante l'accesso a servizi informatici;***

- b) favorire l'erogazione di prestiti agevolati per l'allestimento ed il potenziamento degli studi professionali nonché per lo svolgimento di incarichi professionali;**
- c) erogare aiuti economici a tutela della maternità e a sostegno della genitorialità;**
- d) salvaguardare la continuità degli esercizi professionali;**
- e) promuovere convenzioni o accordi commerciali per l'acquisto agevolato di servizi e forniture per la professione.**

Il 27 Novembre p.v. discuteremo in assemblea sul Bilancio di previsione 2015 il cui stanziamento, per le finalità di cui all'art. 4, comma 5, dello Statuto, è di € 2.380.000,00. Spetterà, dunque, a noi Delegati determinare il programma annuale delle varie prestazioni assistenziali con assegnazione delle risorse relative. Il CdA, da parte sua, entro il 31 Gennaio 2015 darà attuazione al programma annuale, predisponendo un adeguato piano operativo.

Siamo a disposizione, come sempre, per ascoltare i suggerimenti dei Colleghi. L'importante è che ci siamo dotati, attraverso il Regolamento approvato dall'Assemblea e dai Ministeri vigilanti, di uno strumento di **welfare interno che è prodromico alla continuità della Categoria. Del reddito e del volume di affari.**

Saluti

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

Duraccio Edmondo – Buonocore Maurizio - Cappiello Giuseppe - Coccia Giuseppe - Esposito Giosuè – Lapegna Teresa –Sgariglia Nicola – Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano
